



Mani Amiche

Periodico semestrale per Soci e Amici - Aut.Trib. Montepulciano n. 235 del 5.11.90

Spediz. in A.P. Art 2 Comma 20/C Legge 662/96 Filiale di Siena

Direttore Responsabile: Anna Duchini - Stampa: Tip. Rossi s.n.c. - Sinalunga

N. 45 Anno XXIV - Giugno 2015

2014 ANNO DI FESTOSE RICORRENZE

Il 2014 è stato veramente un anno di importanti ricorrenze! Abbiamo cominciato il 5 febbraio per il 20° anniversario dell'apertura del Centro Manos Amigas in Guatemala, per proseguire poi con i compleanni decennali di Suor Ivana (cofondatrice dell'Associazione Mani Amiche insieme a me e Suor Angelarosa) e del nostro vice Presidente Dr Enrico Nocchi.

Infine, il 20 settembre, ricorrendo il mio 50° di consacrazione religiosa, ho gradito ricordare questa importante data innanzitutto in forma religiosa (cioè con le autorità ecclesiastiche, la mia famiglia e la comunità credente) con una Messa di ringraziamento concelebrata dal nostro Vescovo e dai Sacerdoti di nella Cappella di Maria Madre del Buon Consiglio Patrona del Popolo di Sarteano; successivamente domenica 21 settembre ho desiderato condividere la festa con il gruppo di volontari dell'Associazione (quelli che abitano più vicini), consumando insieme un pranzo che loro stessi hanno preparato, nella no-

stra sala di Ponticelli Città della Pieve.

Sono state tre occasioni che ci hanno permesso di raccogliere un bel gruzzoletto a favore dei bambini, poiché tutti e tre abbiamo espresso il desiderio: **Non regali ma donazioni per i bambini bisognosi di tutto.**

Pensavo che tutto finisse il 20 e 21 settembre, invece la festa doveva ancora cominciare!

Il 16 novembre, trovandomi in Guatemala per le solite missioni periodiche, ho nuovamente vissuto una giornata commemorativa molto bella dove i bambini, i giovani, le mamme, le persone che lavorano nel Centro ed i volontari italiani presenti hanno potuto esternare la loro energia, gioia, creatività e riconoscenza in una bellissima festa!

Tutto è cominciato dall'animazione della Santa Messa celebrata nella Cappella del Centro addobbata a festa per l'occasione, per poi proseguire per tutta la giornata con recite, canti, balli, esposizioni di gigantografie che gli stessi ragazzi (studenti di





arti grafiche) hanno realizzato durante i loro stages, con la collaborazione dei volontari italiani e la complicità delle Suore e del Personale di Sarteano.

E tanta festa hanno fatto agli oltre trenta chili di croccante donato da Dolciaria Luigia e che tra tutti siamo riusciti a trasportare nelle valigie!

Infine, tornata in Italia, il giorno 8 dicembre- festa dell'Immacolata Concezione- il Parroco di Sarteano e il gruppo dell'Azione Cattolica hanno voluto ancora ricordare la ricorrenza del mio 50° a tutti i parrocchiani per sottolineare quanto sia importante consacrarsi al servizio dei più piccoli e bisognosi. Per me, che ho vissuto questi 50 anni sempre al servizio dei malati o dei poveri per libera scelta e con tanto impegno non c'è nulla di eccezionale nella mia vita: mi sforzo solo di amare il prossimo come me stessa.

Comunque fa piacere e **incoraggia percepire che gli altri lo apprezzano e da queste righe desidero che giunga un sentito "Grazie!" a tutti**, che Dio vi benedica e Maria Santissima vi protegga.



Suor Marcella



Alcuni ricordi della festa!!



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL CENTRO DI PREVENZIONE ONCOLOGICA “EMANUELE NARDELLI” DAL GIUGNO 2012 AL DICEMBRE 2014

Il Cancro della Cervice è un tipo di cancro che può essere prevenuto, scoperto e curato: questo sempre e solo se si effettuano controlli e trattamenti opportuni e se questi sono accessibili a tutta la popolazione femminile.

Sfortunatamente questo tipo di cancro si diffonde comunque, e rappresenta una minaccia per le donne che vivono nei Paesi di via di sviluppo come il Guatemala.

Ciò è dovuto a vari fattori, tra i quali ci sono sicuramente gli scarsi servizi sanitari (inaccessibili e inadeguati); tuttavia influiscono anche altri motivi, quali il precoce inizio delle relazioni sessuali, un alto tasso di fertilità, molti parti, condizioni culturali, poca o nulla scolarizzazione...

Principalmente, comunque, la causa scatenante è l'infezione permanente del Virus del Papilloma Umano.

Perché è stato creato il Centro di Prevenzione Oncologico “Emanuele Nardelli”?

- La prevenzione è il mezzo migliore per contrastare qualsiasi tipo di cancro
- La cosa più importante per ridurre in futuro il numero di casi di cancro alla cervice è educare. Speriamo che con l'informazione questo obiettivo potrà diventare realtà.
- Dati raccolti dall'INCAN (Istituto Nazionale di Studi sul Cancro) indicano che il cancro alla cervice è il cancro più comune nella donna guatemalteca con un 60% su tutti i cancri ginecologici.
- La fascia di età più colpita è da 45 a 65 anni.
- In Guatemala il cancro della cervice è la principale causa di morte tra le donne di 25 e più anni. (OMS 2007-2010)
- Si stima che 3,8 milioni di donne dai 15 anni in Guatemala sono a rischio di cancro della cervice (OMS)
- Per l'anno 2015 si stima che il numero annuale attuale di nuovi casi e di morte associato con questo tipo di cancro sarà duplicato. (OMS)
- Nel 40% dei casi i cancri possono essere prevenuti attraverso la riduzione dei fattori di rischio e il 30% possono essere curati se sono scoperti in tempo e se trattati adeguatamente (OMS)
- Le stime mostrano che solo il 5% delle donne dei Paesi in via di sviluppo ha effettuato almeno una visita ginecologica per scoprire anomalie della cervice, a paragone con il 40%-50% delle donne dei Paesi Sviluppati.
- In Guatemala si stima che solo il 10% delle donne è stata esaminata da medici specializzati (Ministero dell'aiuto Pubblico e Sociale del Guatemala 2003)
- Il Pap Test continua ad essere la prova più utilizzata nei Paesi come il Guatemala per indagare il cancro della cervice.
- Il Test IVAA (Ispezione Visuale con Acido Acetico) è una prova rapida che si utilizza per scoprire le infezioni per il Virus del Papilloma Umano
- La dolorosa esperienza di aver perso una madre di bambini della nostra Fondazione a causa di questo tipo di cancro.

Conoscendo tutto questo sulla vita della donna guatemalteca (che per il solo fatto di essere donna, magari povera, con pochissima scolarizzazione, vivere in aree rurali e essere indigena, rischia la vita a causa del cancro) si decide di creare nel giugno 2012 il Centro di Prevenzione Oncologica “Emanuele Nardelli”, ubicato al Centro “Manos Amigas” della Fondazione Rosalia Feliziani, nel comune di San Andrés Itzapa del dipartimento di Chimaltenango in Guatemala, per contribuire al miglioramento della salute delle donne che fanno parte del Centro stesso, ma anche per coloro che vivono al di fuori.

Questo Centro Oncologico è stato costruito grazie all'aiuto di generose persone italiane.

L'edificio è stato inaugurato il 18 di gennaio del 2013, però le attività sono iniziate ancora prima dell'inaugurazione, con la prima giornata di PAP-test il 13 giugno 2012 nella clinica medica della Fondazione.

In queste giornate vengono realizzati sia il Test IVAA che il Pap-test.

Da allora ogni mese vengono realizzate tali giornate.

I risultati di questi test sono pronti in 8 giorni e a seguito dei risultati ottenuti si dà seguito al controllo dei casi sospetti.

Il Centro si avvale della collaborazione di 1 medico ginecologo ostetrico, 1 dottoressa generale e 1 infermiera ausiliaria.

Prima di ogni giornata di controllo viene stilata la lista delle pazienti di ogni procedimento che andrà ad essere realizzato, in accordo ai risultati ottenuti nelle giornate precedenti.

Si inizia con una visita generale della paziente e ogni donna si relaziona individualmente con la clinica medica al momento di avere il proprio risultato, soprattutto se il caso necessita qualche procedimento speciale come la Crioterapia, la Colposcopia e la Biopsia o il trattamento con Ultrasuoni.

Abbiamo cartelline specifiche e personalizzate per ogni procedimento e per ogni paziente viene eseguita una cura specifica per poter avere un buon esito medico.

Nell'ospedalinico - come chiamiamo il C.P.O. - abbiamo macchinari adeguati e specifici per ciascun procedimento, con arredamenti ed equipaggiamenti dedicati; insieme alla clinica medica abbiamo 2 abitazioni arredate, bagni attrezzati per le pazienti terminali, che possono aver bisogno di una lunga degenza (speriamo naturalmente di non usarli, è per questo che si organizzano queste giornate di controlli ginecologici!)





- **La prima Crioterapia è stata praticata il 15 agosto del 2012.**
- **Le Colposcopie sono iniziate il 9 gennaio 2013.**

La prima paziente che ha subito una isterectomia aveva una lesione intraepiteliale di alto grado ed è stata operata il giorno 19 luglio 2013, dal dott. Luis Fernando Quan Sical, che è il ginecologo del progetto.

Fino a dicembre 2014 sono state operate 12 pazienti, tutte con lesioni precancerose di alto e basso grado, e 2 pazienti con cancro in situ.

In altre parole abbiamo salvato 12 madri guatemalteche dal cancro alla cervice.

Attualmente le 12 pazienti hanno un buon decorso post operatorio: è importante dire che con ogni procedimento che mettiamo in atto salviamo le donne da questa malattia mortale, così da poter continuare la propria vita di madri.

Il ginecologo pratica i procedimenti speciali come la Crioterapia e la Colposcopia, mentre le Ecografie e i Pap Test sono praticati dai due dottori.

Quando il caso lo esige, il medico specialista aspetta il consulto medico durante la giornata.

La dottoressa incaricata del progetto, dopo aver organizzato tutte le giornate di controllo, incontra tutte le pazienti e registra tutti i risultati, informandole sui risultati, i trattamenti e se sono necessari procedimenti speciali.

Tutte le pazienti vengono seguite dopo il controllo solo se lo vogliono.

Per una minima percentuale, si realizzano Pap Test a pazienti che non fanno parte del programma di sostegno della Fondazione Rosalia Feliziani.

Per tutte le pazienti che si sottopongono ad intervento chirurgico si realizzano tutti gli studi e gli accertamenti necessari all'operazione,

A tutte queste pazienti è stato concesso un prestito per il costo dell'operazione (anche se poche restituiranno la somma ricevuta): se si rivolgessero agli ospedali nazionali, riceverebbero il trattamento necessario troppo tardi, e probabilmente non sarebbero operate, a causa dei problemi che ha il sistema di salute pubblica del nostro Paese, e nel peggiore dei casi arriverebbero a morire a causa della malattia.

Le nostre pazienti vengono valutate una settimana dopo l'operazione, poi ricevono regolari controlli a 2 e 6 mesi, e a 1 anno di distanza si realizza un altro Pap test.

- Per quanto riguarda le Ecografie, **sono iniziate il 23 gennaio 2013**, e si è dato seguito alle cure in base ai risultati ottenuti.

Abbiamo 2 moderne apparecchiature nella nostra struttura. Le pazienti in cura con Crioterapia vengono sottoposte ad un trattamento che inizia 1 mese dopo l'operazione, mentre dopo 2 mesi vengono valutate ginecologicamente e ancora dopo 2 mesi da questa valutazione si pratica un PAP test. In occasione della Colposcopia si effettua anche una Biopsia e a seconda del risultato si decide il trattamento necessario. È importante sottolineare che tutti i procedimenti, ad eccezione della chirurgia non hanno alcun costo per le pazienti, così da non gravare sulla situazione economica delle famiglie guatemalteche.

A seguito, le statistiche dei procedimenti realizzati da giugno 2012 a dicembre 2014

• Pap test	568
• Prova IVAA	259
• Crioterapia	213
• Colposcopia	206
• Controlli post Crioterapia	116
• Ecografie pelviche e ginecologiche	192
• Isterectomie	12
• Conizzazioni	1
• Consulti	366

In accordo ai dati che abbiamo ottenuto durante le giornate di controllo con PAP test, possiamo dire che le patologie più frequenti sono:

- LEUCORREA
- ULCERA CERVICALE
- CISTOCELE
- PROLASSO UTERINO
- PAPPILLOMA VIRUS

Secondo i risultati della Prova IVAA (Ispezione Visuale con Acido Acetico), il 66% delle prove sono state negative, mentre il 24% era positivo e il 10% dubbio.

Le patologie più frequenti che riportano i risultati della Citologia sono i seguenti:

- Infiammazione moderata
- Infiammazione lieve
- Infiammazione grave
- Lesione intraepiteliale di basso grado
- Cambio citopatico compatibile con infezione del Papilloma Virus

I microrganismi più frequenti riportati attraverso la Citologia sono:

- BACILAR
- BACTERIANA MISTA
- GARDNERELLA VAGINALE
- CANDIDA S.P.
- TRICHOMONA VAGINALE

La cosa più importante per ridurre il numero dei casi di Cancro alla Cervice e all'Utero nel futuro è educare le donne perché sappiano come prevenirlo.

Speriamo che diffondendo le informazioni su questo tema e continuando con le giornate di controllo possiamo contribuire a diminuire la frequenza di questo cancro nelle donne guatemalteche, così come per le donne della nostra Fondazione, per il bene di tutte le loro famiglie e di tutta la popolazione del nostro amato Paese.

Dra. Beth E. Curruchiche Salazar
Dottoressa incaricata del Progetto

TESTIMONIANZE SUL CENTRO ONCOLOGICO EMANUELE NARDELLI



Sono un medico specialista ginecologo e sono in pensione, quindi tempo libero a volontà.

Qualche mese fa, per la prima volta, ho sentito parlare di Suor Marcella e del suo Centro Mani Amiche in Guatemala. Le ho chiesto se potevo essere utile e così, a Novembre 2014, mi sono recata laggiù unita al gruppo " Pronti.. Partenza..

Guatemala" che si dedica con amore ad attività ludiche e didattiche rivolte alle donne ed ai bambini ospiti del Centro.

Ho scoperto così un mondo non dico sconosciuto, perché se ne sente parlare in TV e si vede nei film, ma lontano sì e quasi estraneo alla nostra vita di tutti i giorni in Italia.

Un mondo fatto di povertà, di violenze, di solitudine ed emarginazione.

L'impatto è stato violento ma, alla fine, quello che mi ha colpito di più è l'amore, la dedizione, la ferrea volontà di aiutare concretamente queste donne e questi bambini che non hanno niente.

Il Centro Mani Amiche è un'isola felice nel mare tempestoso del nulla.

Qui i diseredati trovano un tetto, cibo, assistenza medica, scuole, asili nido, possibilità di imparare un mestiere. Io ho



trovato addirittura un Ospedale, in luogo di cura e di ricovero, un Centro di Prevenzione Oncologica fornito di letti di degenza, sale d'aspetto, ambulatori forniti di colposcopi, ecografi e tutto l'occorrente per visite ginecologiche, pap test, crioterapie ecc., seguito con cura da personale preparato e preciso con schedari aggiornatissimi e cartelle cliniche.

Ho effettuato visite, col-

poscopie, ecografie, pap test, ho parlato con moltissime donne ospiti e con le bambine in età adolescenziale (a gruppi di trenta) a proposito di cura della propria sfera genitale e soprattutto di prevenzione dei tumori del collo dell'utero, genitali in genere, e delle mammelle.

È meraviglioso!

I servizi di prevenzione che trovi nel Centro di Suor



Marcella sono un miracolo, l'attività del Centro, con infermiere competenti, una dottoressa generica tutti i giorni e un ginecologo ogni due settimane (e all'occorrenza anche su chiamata), sono una realtà importantissima per queste donne abbandonate, che qui possono gratuitamente prevenire i tumori femminili più frequenti e, nel caso di riscontro di patologie, possono essere curate fino alla guarigione. Il Centro Oncologico Emanuele Nardelli è aperto anche alle donne che vivono

nel territorio e che non rientrano nel programma di sostegno del Centro Manos Amigas.

Tutto questo è possibile grazie alla solidarietà, alla beneficenza, alla generosità dei numerosi benefattori del Centro Mani Amiche, che con il loro contributo hanno reso possibile la costruzione e il mantenimento di questi luoghi di assistenza e cura. In definitiva, l'adozione a distanza dei bambini ospiti del Centro, le donazioni per la costruzione di altre casette o servizi utili, il nostro contributo per il mantenimento di tutta questa Organizzazione amorevole, ci può riempire la vita e il cuore di quell'amore che a volte cerchiamo con affanno ma che invece è proprio qui, a portata di mano.

Grazie di cuore a chi vorrà aderire con generosità a Suor Marcella.....buon lavoro!

Io ci tornerò!!!!

Dott.sa Liliana Gentile

LETTERINE DAL GUATEMALA

Salve,

La saluto affettuosamente sperando che sia in buona salute, accanto ai suoi cari e sperando che Dio riversi benedizioni nella sua casa e nelle sue attività quotidiane.

Lo scopo di questa lettera è ringraziarla per il supporto che mi ha dato, grazie al quale ho realizzato uno dei miei obiettivi: prendere il diploma della scuola superiore di Educazione Fisica.

Spero che un giorno ci vedremo così potrò ringraziarla personalmente per tutto il sostegno che mi ha dato e potrà vedermi inserito in un ambito professionale, servendo la società come una brava persona e coltivando buoni valori morali e cristiani.

La ricordo sempre nelle mie preghiere, che Dio riversi le Sue benedizioni su di lei e moltiplichi il Suo sostegno all'Associazione non dimenticando tutto il suo impegno di ogni giorno. Le sono molto grato per tutto quello che ha fatto per me.

Le voglio molto bene.

Arrivederci.

Hector Abaj

Salve cara madrina,

spero che sia in buona salute insieme alla sua famiglia, ai suoi cari e che quello che fa le vada bene.

Le scrivo questa lettera per ringraziarla di tutto l'aiuto che mi ha dato in questi anni che ho vissuto nella Fondazione e per avermi dato l'opportunità di condividere dei momenti grandiosi e felici con tutte queste persone che, pur venendo da differenti località, con differenti culture e di diverse religioni, tutti insieme formano una grande famiglia della quale mi sento orgoglioso. Ci aiutiamo a vicenda e insieme abbiamo imparato molto dalla vita.

L'amicizia è una grande cosa che ci aiuta ad andare avanti nella vita e ci invita a dare il meglio di noi stessi. Per tutto questo le sono molto riconoscente e grazie al suo aiuto ho potuto realizzare i miei sogni e vivere dove sono, che è l'Università di San Carlos di Città del Guatemala.

Adesso sto studiando Ingegneria e sto andando bene, alcune materie sono difficili, però do il meglio di me per farne piacere. Grazie per avermi permesso di prendere il diploma di scuola elementare, di scuola media, di quella superiore e per sostenermi nella mia carriera professionale. Grazie a questo aiuto oggi posso proseguire studiando all'Università.

Sarei molto felice se potesse appoggiare un altro bambino della Fondazione affinché anche lui possa avere la stessa opportunità che lei ha dato a me per poter andare avanti come sto facendo io.

Le sono molto riconoscente con tutto il cuore.

Le auguro sinceramente di avere successo nella sua vita e che Dio la benedica.

Che l'unione e l'armonia regnino nei nostri cuori e che l'amore e lo spirito di Cristo guidino la sua vita.

Felice Pasqua!

Marvin Josuè Gomez Choc

Cari padrini, come state?

Spero bene godendo delle benedizioni di Dio.

Questa volta vi scrivo questa lettera con sentimenti contrastanti, perché da un lato mi riempie di orgoglio e soddisfazione condividere con voi la mia gioia per essermi laureata come psicologa e assistente sociale.

Ringrazio Dio in primo luogo perché ha reso tutto questo possibile e voi, che mi avete aiutato in maniera disinteressata dandomi il vostro sostegno economico e morale, così che io sono potuta andare avanti.

Vi ringrazio infinitamente per questo 17 anni durante i quali mi avete sostenuta dandomi fiducia.

Mi sento felice di non avervi delusi e so che il vostro aiuto è un investimento. D'altra parte ho anche sentimenti di tristezza perché con questa lettera devo dirvi addio, e non trovo le parole per dirlo.

Voi e la Fondazione Rosalia Feliziani fate parte della mia famiglia, la famiglia che mi ha scelto e ho scelto di rendervi parte della mia vita. Ma questa è la vita, tutto ha un inizio e una fine e l'ultima cosa che mi rimane da fare è dire "grazie".

Vi mando una foto con il mio diploma di laurea come ricordo.

Prego Dio che, come io sono riuscita a raggiungere questo obiettivo grazie a voi e a Suor Marcella, altri giovani possano avere questa opportunità e possano conseguire i loro obiettivi ed andare avanti.

Prima di scrivere il mio ultimo saluto, voglio fare una promessa, e confido in Dio di mantenerla: sono consapevole che, come io ho ricevuto, è arrivato il momento di dare.

Il mio obiettivo principale ora è quello di sostenere la mia gente, soprattutto gli adolescenti, che hanno bisogno di aiuto psicologico: infatti vedo intorno a me tanti adolescenti che a 16 o 18 anni sentono che la loro vita non ha senso.

E' triste e per questo voglio essere uno strumento di Dio per portare un cambiamento nella vita di questi ragazzi e ragazze.

Adesso devo salutarvi, grazie per il sostegno e la fiducia, grazie per essere parte della mia vita, per aver fatto diventare realtà i miei sogni. Vi voglio molto bene e come ho scritto, voi fate parte della mia famiglia.

Desidero che Dio vi benedica sempre, sempre. Vi saluto con tutto il rispetto, l'ammirazione e la gratitudine.

Cordiali saluti, la vostra figlioccia

Anselma Hernandez Pérez

La tua firma al 5 per mille
non ha alcun costo per te!

Per destinare il tuo 5 per mille
all'Associazione Mani Amiche
metti la firma nella prima casella
della dichiarazione dei
redditi e inserisci
il seguente codice

00732770524



Come collaborare alle iniziative di Mani Amiche:

Grazie all'impegno di molti volontari e collaboratori è possibile portare avanti le attività dell'Associazione Mani Amiche. Ognuno collabora come può mettendo a disposizione tempo libero, professionalità o capacità manuali. La collaborazione può realizzarsi in vari modi:

- associandosi a Mani Amiche;
- destinando una quota mensile per l'adozione a distanza di un bambino del Guatemala o del Congo;
- offrendo borse di studio a studenti guatemaltechi e congolesi;
- destinando una somma di denaro a microrealizzazioni in Guatemala come la costruzione della parte muraria di una casetta

(Euro 3.000,00), di un'aula scolastica (Euro 2.000,00), di un laboratorio (Euro 6.000,00) di un pozzo (Euro 12.000,00) ecc;

- offrendo materiale scolastico, attrezzature per i laboratori di meccanica, falegnameria, sartoria, panetteria, ecc;
- sensibilizzando parenti e amici sulle attività dell'Associazione;
- organizzando mostre-mercato di artigianato guatemalteco nella propria città;
- invitando l'associazione nelle scuole per la diffusione di una cultura dello sviluppo e della solidarietà.
- destinando il 5 per mille a sostegno di Mani Amiche apponendo la firma nella casella A ed il Codice Fiscale/PIVA 00732770524 nella dichiarazione dei redditi.

ASSOCIAZIONE MANI AMICHE

Part. IVA 00732770524

Sede legale:

Via Campo dei Fiori, 16
53047 SARTEANO (SIENA)
TEL. 0578 265083 - TEL. 0578 265454
FAX. 0578 265583
e-mail: info@maniamiche.net
Internet <http://www.mani-amiche.it>

Sedi operative:

Via Campo dei Fiori, 18-20
53047 SARTEANO (SIENA)
Via Monte Peglia, 8
Loc. PONTICELLI Città della Pieve (Pg)
info@maniamiche.org - suormarcella@hotmail.com
www.maniamiche.org



PER OFFERTE SERVIRSI DEI SEGUENTI CONTI CORRENTI:

- **Conto Corrente Postale n. 10897536** intestato a: Associazione Mani Amiche - Via Campo dei Fiori, 16 - 53047 Sarteano (Siena) **IBAN IT 94 X 0760114200 000010897536**
- **C/C nr. 2713.73** presso Monte dei Paschi di Siena filiale di Sarteano, intestato a Associazione Mani Amiche **IBAN IT 50 M 0103072030 000000271373**
- **C/C nr. 8398.56** presso Banca Credito Cooperativo Tosco Umbro filiale di Sarteano, int. a Associazione Mani Amiche **IBAN IT 70 R 08489 72030 00000008398**